



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
Codice Meccanografico: CSIS07700B
Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110

Prot. N.1315/II.2 del 27/05/2020

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

(ai sensi del D.L.vo 62/ 2017 art.17 c.1; L. 425/97 – D.P.R. 323/98,
art. 5.2.)

Classe QUINTA Sez. A

Agro IPAA

(indirizzo Agro-tecnico)

Coordinatore
SCOLASTICO

Prof.ssa Erminia Raffaella Marino

DIRIGENTE

GIOVANNI TIANO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**IIS “Leonardo Da Vinci”
Scuola secondaria di secondo
grado ITI-IPA-IPSSAR-
ITCG
CSIS07700B**

**Sede centrale e sede ITI-IPA-IPSSAR: via delle Ginestre 87055 SAN
GIOVANNI IN FIORE (CS) Sede ITCG : località Ceretti 87055 SAN GIOVANNI
IN FIORE (CS)**

- *Tel ITI: 0984/1861932*
- *Fax ITI: 0984/971010*
- *Tel azienda IPAA-IPSAAR: 0984/992118*
- *Fax azienda IPAA-IPSAAR: 0984/992118*
- *Tel e fax ITCG: 0984/991247*
- *Codice fiscale scuola: 98113140788*
- *PEC: csis07700b@pec.istruzione.it*
- *Mail: csis07700b@istruzione.it*
- *Sito Web: <http://www.csis039001.gov.it>*

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente dell’I.I.S.” Leonardo da Vinci” è il prof. Giovanni Tiano

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto D'istruzione Superiore "L Da Vinci" di San Giovanni in Fiore ha la sede legale in via delle Ginestre, ove sono ubicate la presidenza e gli uffici di segreteria, ed è diretto dal dirigente scolastico Prof. Giovanni Tiano.

Serve un bacino d'utenza molto vasto che comprende comuni sia della provincia di Cosenza che di quella di Crotona.

Il bacino d'utenza in cui l'Istituto opera, infatti comprende un territorio abbastanza vasto. Oltre che da San Giovanni in Fiore, gli allievi provengono dai comuni di Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Camigliatello, Savelli, Crotronei, Verzino, Belvedere Spinello, Santa Severina. L'ambiente è legato sostanzialmente ad una cultura agricola.

Alcuni alunni vivono situazioni socio-economico-culturali e problematiche personali/familiari che li pongono in posizione di svantaggio che si ripercuotono negativamente nella vita scolastica. Da rilevare, inoltre, la difficoltà degli operatori scolastici ad attivare un dialogo costruttivo con le famiglie di questi alunni. Dai dati del RAV si evince che il 3.5 % degli alunni vive in una famiglia con entrambi i genitori disoccupati. Il background socio economico culturale delle famiglie (rilevabile dai dati INVALSI) all'interno della scuola risulta medio-basso. I docenti sono preparati a riconoscere i bisogni specifici degli alunni al fine di contenere eventuali situazioni o fatti che possono aggravare le problematiche, intervenendo in maniera personalizzata. L'Istituto si configura pertanto come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione vista l'estrazione delle famiglie e la loro provenienza, risultando nel corso degli anni di formazione un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare quelle competenze sociali e civiche che diventano una risorsa fondamentale per le difficoltà che il territorio presenta. Le uniche opportunità sono quelle offerte dalla scuola, tramite i progetti relativi a fondi d'istituto ma anche a fondi europei (C5- C1 etc...) e alla costituzione di reti mediante bandi ministeriali.

Negli ultimi anni si è registrata una flessione nella crescita demografica del territorio. Non c'è stato allo stesso tempo un miglioramento delle infrastrutture, dei servizi al cittadino e degli spazi di relazione, strutture assistenziali e soprattutto sociali che risultano carenti. Molto alto il pendolarismo da e per i comuni limitrofi per attività lavorative o scolastiche. La disoccupazione è drammatica sia per le attività del settore primario che per il secondario (industria e artigianato) mentre garantisce livelli di sopravvivenza il settore terziario (servizi in genere, pubblici e privati). La scuola si occupa istituzionalmente di formare i giovani negli studi professionali nel campo agro ambientali e nel campo alberghiero e dei servizi della ristorazione e negli studi tecnici nel campo chimico – biologico, elettrico – elettronico, telecomunicazione -informatica, geometria e ragioneria. Perseguiamo queste finalità anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, la cooperazione con enti pubblici e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento.

Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO AGRO-TECNICO

Caratteri specifici del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Identità degli Istituti professionali :

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

In particolare l'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale nella promozione della figura professionale di **Tecnico dei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale** svolge l'attività professionalizzante nell'azienda di C.da Palla Palla, zona situata in pieno Parco Nazionale della Calabria, fuori del centro abitato di San Giovanni in Fiore, all'interno di un ecosistema che rappresenta una ricchezza insostituibile per l'intera regione. La scuola, pertanto, non può non adoperarsi per la tutela del ricco ed interessante territorio naturalistico e per la salvaguardia del patrimonio ambientale. Nel territorio, infatti, sta emergendo la richiesta della formazione di figure specializzate, finalizzate alla libera professione e all'imprenditorialità, capaci di trasferire le competenze dalla scuola alla vita attiva, per cui l'obiettivo più ambizioso della Scuola è di costituire un'autentica risorsa culturale, da mettere a disposizione del territorio. La maggior parte degli allievi che frequentano la scuola, con un retroterra culturale e sociale ampiamente variegato, è pendolare e deve conciliare la presenza alle attività educative con la disponibilità dei mezzi pubblici di trasporto.

I principali bisogni e le aspettative espresse dall'utenza riguardano l'acquisizione della preparazione culturale di base e di conoscenze, competenze e capacità specifiche nel settore dell'agricoltura, nell'ottica sia di una prosecuzione degli studi, sia di uno sbocco professionale.

L'azienda didattica annessa alla scuola sta sperimentando con successo già da qualche anno, sia la nuova coltivazione di melo (nella zona sono famose le sue mele, ottenute con procedimenti agronomici rispettosi della salute dei consumatori e degli equilibri ambientali) sia l'impianto di vitigni Pinot, Müller e Chardonnay e nella tutela del verde pubblico soprattutto in attività di alternanza scuola lavoro a tutela del territorio comunale .

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agro-industriali.

<i>INDIRIZZO AGROTECNICO</i>		ORE ANNUE				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1°	2°	3°	4°	5°
AREA COMUNE						
Lingua e Letteratura Italiana	U	4	4	4	4	4
Storia	U	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	U	3	3	3	3	3
Matematica	U	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	U	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	U	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	U	2	2	2	2	2
Religione	U	1	1	1	1	1
Totale Ore		660	660	495	495	495
AREA INDIRIZZO						
Scienze Integrate (Fisica)	U	2	2			
di cui in compresenza	2*					
Scienze Integrate (Chimica)	U	2	2			
di cui in compresenza	2*					
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	U	2	2			
Ecologia e Pedologia	U	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	U	3	3			
Biologia Applicata				3	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazioni				3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale				2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali				5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale				4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura				-	-	3
Totale Ore		396	396	561	561	561
Totale Complessive Ore		1056	1056	1056	1056	1056

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

N°	ALUNNO
1	Allevato Gabriele
2	Arcuri Giuseppe
3	Belcastro Antonio
4	Belcastro Francesco
5	Bonanno Ippolito Pio
6	De Luca Luigi
7	Fragale Francesco
8	Scarpino Giuseppe
9	Secreti Alessandro
10	Talerico Salvatore
11	Arcuri Giuseppe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2017/18	2018/19	2019/20
studenti della classe	11	11	10
studenti inseriti	/	/	/
sospensione del giudizio finale	4	3	/
promossi scrutinio finale	11	10	/
non promossi	/	1	/
provenienti da altro istituto	/	/	/
ritirati/trasferiti	/	/	/

SCHEDA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

Criteria per l'attribuzione del credito per l'a.s. 2019/2020

(approvati nel collegio dei docenti del 28/05/2020)

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; D.M. 49/2000; D.Lg.vo 62/2017 art. 15; O.M. 10 del 16/05/2020 allegato A
- Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive) art. 14 comma 3: interesse e profitto nell'insegnamento della Religione Cattolica ovvero nell'attività alternativa.

MEDIA DEI VOTI:	Punteggio minimo della banda di oscillazione	
-----------------	--	--

- *Si valutano successivamente i seguenti indicatori:*

Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola	NO	=
	SI	30%

Partecipazione a progetti PON fino a proficua conclusione con conseguimento di attestazione	NO	=
	SI	30%

Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	20%

Assiduità di frequenza (assenze minori del 20%) e impegno e partecipazione nella Didattica a distanza	NO	=
	SI	20%

- *Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati sono almeno pari al 50%.*

Conversione del credito scolastico ai sensi dell'Allegato A dell'O.M. n. 10 del 16/05/2020

3^ anno		4^ anno	
All. A D.Lgs 62/2017	All. A O.M. 10/2020	All. A D.Lgs 62/2017	All. A O.M. 10/2020
7	11	8	12
8	12	9	14
9	14	10	15
10	15	11	17
11	17	12	18
12	18	13	20

Attribuzione del credito scolastico per la classe 5[^] in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media	Fasce di credito
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Crediti convertiti in base alla tabella A e alla tabella B dell'all.A dell'O.M. n.10 del 16/05/2020

Elenco studenti	Credito al terzo anno	Credito al quarto anno	Somma terzo e quarto anno
Allevato Gabriele	17	18	35
Arcuri Giuseppe	14	14	28
Belcastro Antonio	14	14	28
Belcastro Francesco	14	14	28
Bonanno Ippolito Pio	15	15	30
De Luca Luigi	12	14	26
Fragale Francesco	12	14	26
Scarpino Giuseppe	12	14	26
Secreti Alessandro	12	14	26
Talerico Salvatore	17	18	35

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	ERMINIA MARINO	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	GALLO SALVATORE
STORIA	ERMINIA MARINO	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	PAESE FABRIZIO DE FALCO PAOLO
INGLESE	ASTORINO ANTONELLA	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	FRANCESCO SCALISE
MATEMATICA	PUPO LOREDANA	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	FRANCESCO SCALISE
SCIENZE MOTORIE E SPORT	MAZZEI GIUSEPPE	SOSTEGNO	LEONARDO PEDACE
RELIGIONE	SPIZZIRRI MARCO	SOSTEGNO	DOMENICO LA CAVA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Per poter avviare una presentazione della classe si fa riferimento alla Programmazione di classe deliberata in sede di Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di Apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

Si fa riferimento anche alle Programmazioni di Dipartimento stilate all'inizio dell'anno scolastico.

SI allegano ALLA FINE DEL DOCUMENTO

- *la programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari;*
- *le relazioni finali delle discipline;*

Due le tematiche programmatiche multidisciplinari deliberate dal Consiglio di Classe nel corso dell'anno :

1. AMBIENTE, TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI
2. LA FILIERA E L'IMPORTANZA DELLE AZIENDE LOCALI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI CON REGOLE DI CITTADINANZA ATTIVA

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del triennio la classe era costituita da 11 alunni e tale composizione nel quarto anno un alunno è stato bocciato ed adesso la classe è composta da 10 alunni.

Due alunni si avvalgono di Programmazione Individualizzata, una paritaria e una differenziata. Per questi allievi è stato predisposto il PEI (vedi **Allegato**).

Gli alunni sono stati seguiti, nell'anno scolastico in corso, da due docenti di sostegno, dal Prof.re Leonardo Pedace e dal Prof.re Domenico La Cava. Per gli allievi che hanno il sostegno, come si evince dalla deliberazione del C.d.C., si sollecita, all'unanimità, la presenza e l'assistenza dei docenti di sostegno durante le prove di esame, come da normativa vigente. In particolare, il C.d.C. si è espresso richiedendo la presenza del Prof.re Domenico La Cava, per l'alunno G.A che segue la programmazione paritaria, e la stessa cosa per l'alunno A.B con programmazione differenziata, con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali secondo normativa vigente, per cui si richiede la presenza del prof.re Leonardo Pedace.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alla documentazione specifica depositata.

Il profilo della maggior parte della classe si è evoluto nel corso del triennio in positivo per quanto attiene correttezza, partecipazione alle attività scolastiche, interesse; per quanto riguarda la partecipazione, alcuni alunni si segnalano per un costante interesse che si traduce in una forte attitudine al dialogo e una notevole disponibilità di apprendimento; altri alunni invece sono caratterizzati da un modesto livello di attenzione e impegno più discontinuo.

La frequenza è risultata sempre complessivamente adeguata per la maggior parte degli alunni tranne che per pochi.

Il dialogo scolastico è stato caratterizzato da un ascolto abbastanza attento oltre che da vivace interazione.

Gli studenti hanno lavorato in modo adeguato ad ogni attività proposta, consentendo il regolare svolgimento delle lezioni ed una realizzazione di quanto programmato; alcuni hanno contribuito in modo piuttosto significativo e personale a vari progetti, che hanno avuto eco sia nella vita della scuola sia all'esterno.

Nel corso del triennio si sono create alcune occasioni e dinamiche di partecipazione, che hanno rivelato interesse con il quale la classe ha seguito le lezioni e una certa crescita culturale che ha coinvolto, anche se a diversi livelli, tutti gli studenti.

Sulla base di diversi indicatori e dei dati valutativi acquisiti, con riferimento sia agli aspetti cognitivi che agli aspetti comportamentali, si possono individuare, in sintesi, tre diverse fasce di livello:

- alcuni alunni, che seguono le lezioni con attenzione e partecipazione, fortemente motivati, interessati alle varie discipline, risultando puntuali anche nel rispetto delle scadenze didattiche hanno conseguito risultati brillanti
- un'ampia fascia ha conseguito un profitto ed una preparazione di livello adeguati rispetto agli obiettivi prefissati
- altri presentano limiti nello spessore culturale della preparazione in alcune discipline.

Rimangono limiti oggettivi nella continuità della rielaborazione ed approfondimento ma, complessivamente, gli obiettivi della programmazione del C.d.C. relativi a conoscenze, competenze, capacità sono stati conseguiti.

La preparazione risulta differenziata in relazione alle singole discipline ed all'impegno e alle attitudini individuali.

Nel raggiungimento degli obiettivi, notevole rilevanza, purtroppo, ha avuto la situazione venutasi a creare con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, che ha di fatto chiuso le scuole alla normale attività didattica. Il Governo, in particolare con la nota MIUR 388 del 17 marzo 2020 e col Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, ha reso obbligatoria la Didattica a Distanza, a causa dell'emergenza pandemica per il CoVid-19. La sospensione delle lezioni è stata inattesa e improvvisa, questo ha provocato un forte disorientamento negli alunni e nei docenti, ma, considerata la necessità di proseguire comunque con l'insegnamento al fine di garantire il diritto costituzionale allo studio, nel giro di breve tempo la scuola ha attivato la piattaforma istituzionale Google Suite per tutti i docenti e tutti gli studenti e questo ha consentito di riacquistare una regolarità nella didattica, sebbene con grandi differenze rispetto a quella in presenza. Nel rispetto della normativa, tutti i docenti hanno rimodulato le loro programmazioni, cercando di favorire una didattica inclusiva che tenesse conto delle esigenze di ogni studente, privilegiando metodi didattici basati sul potenziamento delle competenze informatiche, sullo spirito di collaborazione, sulla capacità di interagire in modo costruttivo. Anche i metodi di valutazione sono stati riadattati in base alla Dad, per premiare l'impegno, l'assiduità nella partecipazione, la puntualità nelle consegne, etc. Purtroppo non tutti gli studenti della classe hanno raggiunto livelli adeguati di competenze, ma buona parte di essi ha certamente migliorato l'autonomia di giudizio e la capacità critica, il rispetto delle regole, il senso di responsabilità e la capacità organizzativa. Gli alunni hanno sicuramente imparato a relazionarsi con gli altri anche a distanza e hanno acquisito strumenti utili a sviluppare le attitudini personali in vista delle scelte future.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi cognitivi raggiunti

-Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico delle varie discipline

-Comprendere i testi individuandone gli elementi fondamentali.

-Esprimersi con chiarezza e precisione.

-Capire i nessi logici all'interno di un procedimento.

-Applicare principi e regole.

-Operare confronti e mettere in relazione i fatti.

-Trasversalità negli argomenti di una o più discipline.

-Stabilire connessioni di causa-effetto.

-Esprimere motivati giudizi personali.

-Interpretare fatti e fenomeni.

-Effettuare analisi e sintesi.

Obiettivi comportamentali raggiunti

La classe si è mantenuta corretta nei confronti del ruolo dei docenti e tutti gli studenti hanno saputo dimostrare un atteggiamento rispettoso delle regole della vita scolastica e abbastanza puntuale nell'onorare impegni e scadenze. Per quanto riguarda l'attenzione, anche se il coinvolgimento personale e la partecipazione attiva a dialogo didattico è differenziato in base ai diversi interessi in rapporto alle diverse discipline, la grande maggioranza della classe ha comunque dimostrato un atteggiamento piuttosto disponibile al dialogo ed aperto alle proposte di iniziative extracurricolari. Nel complesso, comunque, per tutti gli studenti si è riscontrata una progressione e mediamente possono dirsi raggiunti i seguenti obiettivi:

- Confrontarsi rispettosamente con opinioni e modelli diversi
- Servirsi del lavoro collettivo anche quando non si è direttamente coinvolti.
- Partecipare con impegno e consapevolezza costruttiva quando l'attività didattica offre spazi di dialogo interattivo.

Obiettivi trasversali cognitivi comuni raggiunti dalla maggior parte della classe

- Prendere appunti in modo proficuo durante la lezione e saperli integrare adeguatamente con altro materiale: libri di testo, dizionari, altre letture, etc.
- Memorizzare le informazioni utili e la terminologia settoriale adeguata.
- Saper scegliere le informazioni, distinguendo fra quelle centrali e quelle accessorie, con una percezione non solo nozionistica delle informazioni stesse.
- Sviluppare la competenza linguistica, orale e scritta, curando l'uso dei linguaggi specifici e della traduzione.

Obiettivi didattici:

atteggiamenti

- Prendere coscienza del proprio ruolo e di quello altrui.
- Promuovere la socializzazione e un corretto modo di vivere i rapporti interpersonali improntato al rispetto di sé e degli altri, alla comprensione reciproca e alla collaborazione.
- Potenziare il processo di acquisizione del concetto di rispetto a tutti i livelli: rispetto delle regole dell'Istituto, dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti e delle consegne, dei collaboratori scolastici.
- Formazione e consolidamento dello spirito critico e dell'attitudine a problematizzare i contenuti.
- Educazione alla auto-valutazione e autocritica al fine di riuscire ad operare scelte responsabili, a riflettere sui propri obiettivi e individuare le proprie attitudini

Obiettivi formativi:

capacità

- Effettuare scelte e prendere decisioni.
- Analizzare e risolvere problemi.
- Saper utilizzare i principali applicativi informatici.
- Interpretare, elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.
- Motivazione allo studio, al sapere, alla cultura;
- Applicare principi e regole appresi in ogni materia per l'esecuzione dei lavori proposti.
- Acquisire e utilizzare i diversi linguaggi disciplinari.
- Saper produrre e analizzare testi, risolvere compiti ed esercizi, produrre messaggi orali, scritti, grafici e motori secondo procedimenti logici e con un linguaggio appropriato.
- Avviarsi alla rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, alla capacità di orientarsi
- Apprendere contenuti finalizzati al saper fare e al saper Essere
- sviluppare la capacità di scegliere il successivo percorso di studio
- sviluppare una mentalità logico-scientifica
- promuovere una cultura solidale, aperta al confronto con culture e civiltà.

Si precisano inoltre :

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI
--

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI

- Rispetto delle norme comuni.
- Superamento dell'egocentrismo e scoperta dell'altro e delle diversità.
- Potenziamento di un corretto metodo di studio.
- Potenziamento dell'autonomia progettuale.
- Comprensione dei problemi di tutela della salute, degli ambienti, degli alimenti, e del mondo del lavoro
- Familiarizzazione con le aziende agricole per la conoscenza delle diverse realtà lavorative e per il conseguente inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI

- Padronanza di una terminologia essenziale scientifica e tecnica.
- Potenziamento delle capacità comunicative generali
- Capacità di documentare e comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici e settoriali del proprio sapere e saper fare.
- Acquisizione di competenze per la risoluzione di facili problemi in contesti nuovi.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle singole discipline;
- Conoscenza e competenza degli aspetti tecnici, economici, giuridici essenziali nelle scelte relative alla produzione;
- Capacità di utilizzare e rielaborare in modo semplice e personale i saperi acquisiti.

I suddetti obiettivi, conseguiti mediante il concorso di tutte le discipline, sono stati raggiunti in maniera diversificata dai singoli alunni in relazione al livello di partenza, alle capacità e all'impegno mostrati.

SVILUPPO DEL PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alla RELAZIONE finale di ciascuna disciplina.

(v. Schede informative analitiche relative alle discipline dell'ultimo anno di corso allegate al documento).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'attività didattica si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

- 1) Il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;
- 2) La necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

I metodi didattici utilizzati sono stati:

- lezione frontale per introdurre nuovi argomenti di studio
- lezione partecipata quando gli allievi dimostravano particolare interesse
- lettura e analisi di articoli di quotidiani e riviste
- discussione guidata
- lavori di gruppo
- ricerche personali.
- Video Lezione

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero dei debiti formativi e delle insufficienze del primo quadrimestre è stata svolta in itinere, durante le normali ore di lezione e con studio individuale.

MEZZI E STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- libri di testo
- fotocopie integrative secondo necessità
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- uscite didattiche e viaggi di istruzione
- video lezione attraverso meet di google suite education

LIBRI DI TESTO	
DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	“Sulla tua parola” , C. Cassinotti- G. Marinoni, Marinetti Scuola, 2017.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	- La Mia Letteratura Vol. 3 - A. Roncoroni , M. M. Cappellini, E. Sada Signorelli editore
STORIA	Rotte della storia , M.Trombino; M.Villani; P.Giusti; Vol. 3 ed. Il capitello
LINGUA INGLESE	Modern Farming , C. Taylor, G. Barbieri , M. PO, E. Sartori - Rizzoli Languages
MATEMATICA	Nuova formazione alla matematica vol F Analisi infinitesimale , di Doderò/Baroncini/Manfredi, Ghisetti e Corvi Editori.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	“In Perfetto Equilibrio” pensiero e azione per un corpo intelligente - P.L. Del Nista - J. Parker - A. Tasselli - Casa Editrice G. D’Anna
ECONOMIA AGRARIA	Economia Agraria e dello sviluppo del territorio – Hoepli 2 Vol – Amicabile S.
SOCIOLOGIA RURALE	Elementi di Sociologia e storia dell’Agricoltura Autori: Giuseppe Murolo e Laura Scarcella Edizione: REDA
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale Autori: M.N. Forgianini - L.Damiani – G.Puglisi Edizione: REDA
AGRONOMIA	Ecosistemi forestali Autori P. Lassini – edizione Poseidonia scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come accertamento:

- Dell'efficacia delle azioni didattiche intraprese e quindi del livello di padronanza cognitiva di ciascun studente.
- Del possesso di competenze.
- Della capacità di rielaborazione.

Le verifiche formative hanno avuto lo scopo di controllare l'andamento del processo insegnamento-apprendimento e di permettere di apportare eventuali correttivi alla propria azione didattica; perciò sono state frequenti e strutturate sulla base del livello medio generale della classe e sotto forma di prove semi strutturate, interrogazioni individuali ed esercitazione alla lavagna

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno nello studio della disciplina, del grado d'interesse e partecipazione alle attività didattiche, dell'abilità nel saper manipolare le conoscenze acquisite, dell'uso del linguaggio tecnico, della correttezza dei procedimenti logici e della padronanza delle tecniche di calcolo, nonché della frequenza alle lezioni e del comportamento.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte (in classe/a casa)
- testi espositivi - argomentativi,
- analisi testuali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove applicative (applicazioni di regole, formule e procedimenti)
- questionari
- Prove orali (al posto e alla lavagna)
- Esercitazioni in laboratorio
- verifiche assegnate tramite moduli google dal 4 marzo 2020
- realizzazione di documenti word, excel, power point dal 4 marzo 2020

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti criteri di valutazione facendo riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

COMUNICAZIONE ORALE

La comunicazione orale è una presentazione preparata e mirata, progettata per aumentare la conoscenza, favorire la comprensione o promuovere il cambiamento nelle attitudini, nei valori, nelle credenze o nei comportamenti degli ascoltatori.

La valutazione avviene tenendo conto delle seguenti capacità/competenze:

1. Organizzazione
2. Linguaggio
3. Consegna
4. Materiale di supporto

5. Messaggio centrale

COMUNICAZIONE SCRITTA

La comunicazione scritta è lo sviluppo e l'espressione di idee scritte. Essa implica imparare a lavorare con molti generi e stili. Può comportare un lavoro con molte diverse tecniche di scrittura e la combinazione di testi, dati e immagini. Le abilità di comunicazione scritta si sviluppano attraverso esperienze iterative.

La valutazione avviene tenendo conto delle seguenti capacità/competenze:

1. Contesto e scopo della scrittura
2. Sviluppo del contenuto
3. Convenzioni di generi e disciplinari
4. Fonti ed evidenze
5. Controllo della sintassi e meccanismi

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
DESCRITTORI	VOTO
a. frequenza pari al 95% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; b. scrupoloso rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; d. vivo impegno e partecipazione costruttiva alle attività didattiche.	10
a. frequenza pari al 90% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; b. pieno rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento buono per responsabilità e collaborazione; d. buon impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche.	9
a. frequenza assidua e puntualità in classe. b. rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento corretto per responsabilità e collaborazione; d. impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche.	8
a. frequenza e puntualità in classe non sempre regolare; b. osservanza non regolare dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; d. impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche.	7
a. frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe; b. non osservanza reiterata dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione, disturbo delle lezioni con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. d. non sufficiente impegno e partecipazione alle attività didattiche.	6
SOSPENSIONE SUPERIORE A 15 GIORNI	5

Motivazioni che riducono il voto di condotta :

1. Ogni cinque assenze collettive arbitrarie si deve assegnare un voto in meno in condotta. Per assenza arbitraria collettiva si intende l'assenza dalle lezioni pari al 50% della classe più uno;
2. Per ogni sospensione da 1 a 3 giorni un voto in meno fino al 6 in condotta;
3. Oltre i 4 giorni di sospensione il C.d. C. valuterà caso per caso.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DAD

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO: _____/10			

GRIGLIA COLLOQUIO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nell'a costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO: ____/10			

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Criteria e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001

n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata.

Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola ha il compito di aiutare ogni studente e la propria famiglia ad affrontare un processo decisionale coerente con il progetto personale di vita del singolo allievo. Per lo studente con disabilità tali scelte pongono problematiche più complesse. Ecco perché la scuola propone curricoli capaci di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto oltre che dell'individualizzazione degli apprendimenti anche della personalizzazione dei percorsi, progetta e mette in atto una serie di attività (Alternanza Scuola Lavoro, progetti PON, attività extracurricolari, viaggi di istruzione ecc) nell'intento di mettere ogni studente nella condizione di prendere coscienza di sé e quindi di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico sono stati svolti i seguenti interventi di recupero e sostegno:

- *modulo zero dall'inizio delle lezioni fino al 31 ottobre con verifica finale;*
- *modulo di recupero carenze inizio secondo quadrimestre per una durata di 2 settimane.*

ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVO CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

AMBIENTE, TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI		
Discipline coinvolte: Tutte		
COMPETENZE EUROPEE	CHIAVE	FOCUS
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Imparare ad imparare ❖ Competenze di base in matematica ❖ Spirito di iniziativa e Imprenditorialità ❖ Comunicazione nella madrelingua ❖ Comunicazione nelle lingue straniere ❖ Competenze sociali e Civiche ❖ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ❖ Consapevolezza ed espressione culturale <p style="text-align: center;">LIFE SKILLS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicazione efficace ❖ Problem solving ❖ Capacità di relazione interpersonale ❖ Consapevolezza di sé: comprensione e accettazione delle regole 		<ul style="list-style-type: none"> ♣ Educazione Ambientale ♣ Inquinamento e Malattie ♣ Ambiente e Territorio ♣ Sviluppo e Sostenibilità <p>Competenze asse dei linguaggi (Italiano, Francese, Inglese)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ➤ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio. <p>Competenze asse storico-sociali (Storia, Religione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. ➤ Correlare le conoscenze storiche generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali. ➤ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente <p>Competenze Asse matematico</p>

<p>❖ Creatività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>a. Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua.</p> <p>b. Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet...) informazioni utili, confrontarle, selezionarle in base all'utilità. Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. L'ambiente e i prodotti del proprio territorio b. Importanza della prevenzione nelle malattie c. Conoscere le indicazioni per una sana alimentazione d. Conoscere le tecniche di produzione e conservazione degli alimenti e. Conoscere le etichette alimentari f. Conoscere strumenti informatici e multimediali per strutturare materiali didattici.
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussioni e riflessioni guidate • Lezioni frontali degli insegnanti • Lavoro di gruppo • Ricerche individuali 	<p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Testi di consultazione ☐ Computer –Internet <p>VALUTAZIONE</p> <p>La fase di valutazione ha accertato l'acquisizione di conoscenze ed abilità per il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità, verificando le conoscenze ed abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte, considerando l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni.</p>

**LA FILIERA E L'IMPORTANZA DELLE AZIENDE LOCALI PER LA
COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI CON REGOLE DI CITTADINANZA
ATTIVA**

Discipline Coinvolte: Tutte

<p align="center">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>✓ Imparare ad imparare</p> <p>✓ Comunicazione nella madrelingua</p> <p>✓ Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>✓ Competenze sociali e civiche</p> <p>✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>✓ Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>FOCUS</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La valorizzazione dei prodotti tipici locali ➤ Lo strumento europeo per la valorizzazione della tipicità (DOP, IGP, STG) ➤ Qualità, etichettatura, controllo, tracciabilità e rintracciabilità, regime sanzionatorio ➤ Prodotti tipici, produzione e distribuzione per la valorizzazione del territorio ➤ Il concetto di filiera agroalimentare e le sue diverse accezioni e utilizzi ➤ filiere corte del “chilometro zero” ➤ Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare ➤ Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuate dalle politiche comunitarie <p>➤ Le politiche di sviluppo rurale</p> <p>➤ Analisi delle attività economiche del territorio</p> <p>Competenze asse scientifico e tecnologico (Economia agraria e dello sviluppo territoriale. Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore. Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali. Sociologia rurale e storia dell'agricoltura)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. ➤ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ➤ Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di prodotti. <p>Competenze Asse dei linguaggi (Italiano, Inglese)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ➤ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio. <p>Competenze asse storico-sociali (Storia, Religione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Correlare la
---	--

conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.

Competenze Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Esporre in modo chiaro logico e coerente testi letti o ascoltati
- Redigere brevi testi adeguati allo scopo e al contesto
- Indicare i criteri per un'alimentazione equilibrata e metterla in relazione con la salute
- Riconoscere i prodotti del territorio, riconoscere i marchi di qualità e utilizzare sistemi di tutela e certificazioni
- Distinguere i prodotti tipici del territorio in cui si opera
- Utilizzare un repertorio lessicale appropriato con l'aiuto del dizionario bilingue

ABILITA'

METODOLOGIA

Lezione partecipata con esercitazioni guidate di lettura dei testi. Lavoro di gruppo con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving e lavoro autonomo.

STRUMENTI

Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet, laboratorio di agraria, testi di varia tipologia.

Strumenti: Prova Orale e Pratica.

Competenze:

VERIFICA

- Osservazione degli alunni nelle fasi di lavoro condiviso
- Contributo individuale allo svolgimento del lavoro (partecipazione)
- Condotta nei rapporti interpersonali interni al gruppo (valutazione delle dinamiche emotive ed interattive)
- Motivazione e impegno
- Autovalutazione di sé, del processo e del prodotto

OBIETTIVI FORMATIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, delle metodologie laboratoriali, digitali e dell'inclusione scolastica, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei fattori seguenti:

- comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze
- ricerca e gestione delle informazioni
- correttezza
- completezza, pertinenza e organizzazione

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sviluppare competenze civiche è parte integrante dell'istruzione e della formazione scolastica al fine di promuovere valori fondamentali per il cittadino, quali l'accoglienza, l'integrazione, l'intercultura, la cooperazione, la cittadinanza attiva.

Nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione, lo studente ha dovuto dimostrare di sapere:

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;
- comunicare, ovvero comprendere messaggi di diverso genere (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, tecnico) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali);
- progettare, ovvero elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro, cioè rappresentare concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, tecnico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- risolvere problemi, ovvero affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n.86/2010, gli alunni hanno partecipato ad alcuni eventi (sotto elencati) dedicati ad attività svolte nell'ambito della "didattica orientativa", che, hanno dato l'input agli insegnanti di attivare la discussione in classe su tematiche importanti dal punto di vista socio-culturale, al fine di favorire la crescita civile dei giovani, di sviluppare il senso della legalità e di rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

a.s.	Titolo	Breve descrizione del progetto/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
2019/20	Giornata della memoria	Incontro in aula magna e monologo recitato dagli alunni	Competenze sociali e civiche
2019/20	2^ Giornata Sport e salute	Incontro in aula magna	Competenze sociali e civiche
2019/20	La violenza contro le donne	Incontro organizzato dal Rotary di San Giovanni in Fiore, dall'amministrazione comunale e dall'associazione Animed presso l'aula magna	Competenze sociali e civiche
2018/19	Marcia contro il bullismo	Partecipazione alla giornata contro il bullismo organizzata dall'Amministrazione comunale, a cui hanno partecipato tutti gli studenti di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2018/19	Scintille di luce della Shoah	Incontro organizzato dal Rotary di San Giovanni in Fiore e dall'amministrazione comunale presso il cinema Italia in ricordo dell'olocausto	
2018/19	La violenza di genere e le sue conseguenze	Incontro organizzato dalle Associazioni Animed ed Exodus presso il cinema Italia	
2017/18	La Costituzione italiana	Convegno sulla Costituzione italiana presso l'aula magna dell'Istituto con il docente Silvio Gambino, dell'UNICAL	
2017/18	Screening days	Incontro in aula magna sull'importanza della prevenzione del cancro attraverso controlli preventivi	
2017/18	No 'ndragheta tour	Incontro per la cultura della legalità col testimone di giustizia Pino Masciari in aula magna	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

L'Alternanza scuola-lavoro viene individuata come attività mirata a garantire un più stretto raccordo tra il sistema dell'istruzione e il sistema produttivo, e si realizza sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con enti pubblici e privati ivi inclusi quello del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per esperienze formative o per attività di stage aziendale. L'azienda individuata può essere intesa senz'altro come una sorta di "aula didattica decentrata" nella quale alunni, tutor e tutor d'azienda condividono un percorso comune.

La classe, per l'attività di alternanza scuola-lavoro, ha svolto con esiti buoni come si rileva dalle attestazioni degli enti, associazioni partneriate il progetto ASL con le regolari ore richieste dal MIUR a promozione del territorio calabrese come si evince dalla scheda allegata che riporta le ore svolte nelle varie aziende agricole, zootecniche, partecipazioni a fiere, sagre ,attività dell'ARSSA.

Agli atti della scuola

- Quadro dettagliato delle ore svolte durante l'attività di alternanza scuola-lavoro
- Registro firme presenze alunni
- Certificazioni competenze e valutative alunni
- Convenzioni aziende ospitanti.

Anno scolastico 2017/2018

Periodo di svolgimento	Titolo e descrizione del percorso triennale	Or e	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
<u>2017/2018</u>	Festa regionale P.G.S.	30	P.G.S. Spezzano Piccolo	Attività laboratoriali e all'interno della fiera	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio • Comunicare con altre persone al di fuori del mondo scolastico • Individuare problematiche <p>- Acquisire e interpretare l'informazione</p>
<u>2017/2018</u>	Sicurezza ed imprenditorialità	48	Aziende Caparri e Siciliani, Ippolito De Gregorio, Scrivano, Callipo.	Attività all'interno delle aziende	<p>- Conoscenza e comunicazione all'interno dell'ambiente di lavoro</p>
<u>15/17 – 12-2017</u>	Sagra Antichi sapori	38	P.G.S. Spezzano Piccolo	Attività laboratoriali e all'interno della fiera	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio • Comunicare con altre persone al di fuori del mondo scolastico • Individuare problematiche <p>- Acquisire e interpretare l'informazione</p>
<u>Aprile/maggio 2018</u>	Riqualificazione del verde pubblico	40	Comune di San Giovanni in Fiore	Attività laboratoriali e	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro

Anno scolastico 2018/2019

<u>16/03/2019</u>	Potatura semplificata dell'olivo	10	Azienda oleificio Torchia – Grimoli Tiriolo CZ	Attività laboratoriale in azienda agricola	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica di tecniche agricole
<u>21/03/2019</u>	Filiera della produzione della mozzarella di bufala	10	Azienda agricola “le verdi praterie società agricola srl”	Attività all'interno delle aziende	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di conoscenza delle fasi che portano dall'allevamento alla produzione e trasformazione del prodotto
06/05/2019	Il pane e le sue proprietà	5	ARSAC	Seminario	Conoscenza del prodotto
2018/2019	IL VINO E L'ANALISI SENSORIALE	6	ARSAC	Seminario	Conoscenza del prodotto
2018/2019	LA POTATURA SEMPLIFICATA DELL'ULIVO	10	GRUPPO IMPRESE OLIVICOLE ITALIANE GRIMOLI A R.L.	Attività all'interno delle aziende	Esperienza di conoscenza delle fasi che portano alla trasformazione del prodotto
2018/2019	SERRA DOMOTICA	8	Life training srl	Attività all'interno delle aziende	Esperienza di conoscenza delle fasi che portano alla trasformazione del prodotto

Anno scolastico 2019/2020

<u>2019/2020</u>	Filiera agroalimentare	6	Azienda agricola "Portaro" gruppo oleario	Attività all'interno delle aziende	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza di conoscenza delle fasi che portano dalla produzione alla trasformazione del prodotto
<u>2019/2020</u>	IL GAS RADON	5	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	Seminario	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza del gas e delle sue qualità
<u>2019/2020</u>	VALORIZZAZIONE PRODOTTI ENOGASTRONOMICI	9	ARSAC	Seminario	Conoscenza e valorizzazione dei prodotti locali
2018/2019	FILIERA DELLA PRODUZIONE MOZZARELLA DI BUFALA	10	Società Agricola S.r.l. Le verdi Praterie	Attività all'interno delle aziende	Esperienza di conoscenza delle fasi che portano alla trasformazione del prodotto

QUADRO SINOTTICO ASL TRIENNIO

Anno Scolastico	2017/18	2018/19	2019/20	Totale Triennio
N° totale di ore di Attività Svolte	156	49	30	235

Il quadro dettagliato delle ore svolte durante le attività di P.C.T.O. il registro firme presenze alunni, le certificazioni competenze e valutazione alunni, le convenzioni aziende ospitanti sono agli atti della scuola. L'offerta formativa delle Alternanza scuola lavoro è stata integrata da attività didattico-laboratoriale aggiuntive che hanno contribuito ad ampliare il ventaglio di esperienze creando un buon intreccio tra curricolare ed extracurricolare finalizzato allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, incentrato sulla socializzazione, l'autostima, il corretto rapporto con sé stessi e con gli altri.

In particolare ogni intervento educativo ha contribuito ad approfondire la conoscenza del proprio carattere in rapporto a capacità, abilità, limiti, attitudini, facendo giungere l'alunno alla maturazione di una scelta di studio o di lavoro, rispettoso dell'altra identità e interagendo in termini di reciprocità con i pari, di confronto con gli adulti.

I progetti educativi e didattici, che sono stati realizzati nel corso dell'ultimo triennio hanno soprattutto approfondito temi riguardanti: l'educazione alla pace, alla cittadinanza e alla legalità, l'educazione alla sicurezza, il potenziamento e l'approfondimento degli ambiti disciplinari l'alternanza scuola-lavoro, gare e manifestazioni, l'incontro con l'autore, il progetto cinema, il progetto teatro, le visite guidate e di istruzione.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S.
2019/20

**ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE e
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE**

Elenco dei candidati e relativo argomento assegnato:

[01] Allevato Gabriele	<p>Un istituto di credito affida ad un tecnico il compito di definire, con motivato parere, il più probabile valore di mercato di un'azienda agricola sita in zona pedecollinare, estesa per ha 18, dotata di un fabbricato per abitazione, un locale adibito a cantina, due ettari di vigneto. Nell'incarico viene precisato che occorre fornire una precisa descrizione di tutte le caratteristiche aziendali e del procedimento, analitico oppure sintetico, prescelto per definire il richiesto valore, con adeguata motivazione di ogni decisione influente sulla valutazione, poiché la relazione estimativa dovrà essere esaminata dal Consiglio di amministrazione.</p> <p>Il candidato proceda ad elaborare la relazione di stima ipotizzando ogni dato necessario ad espletare compiutamente l'incarico.</p> <p>Il candidato, con riferimento alla normativa nazionale e comunitaria si soffermi sulle caratteristiche della tutela dei prodotti di qualità con denominazione di origine, ne illustri le caratteristiche e l'importanza per il consumatore ed il produttore in merito al concetto di trasparenza, tracciabilità e rintracciabilità. Il candidato, qualora lo ritenga opportuno, può elaborare la traccia effettuando collegamenti con le scelte colturali effettuate nella parte dell'elaborato di Economia Agraria e dello sviluppo territoriale.</p>
[02] Arcuri Giuseppe	
[03] Belcastro Antonio	
[04] Belcastro Francesco	
[05] Bonanno Ippolito Pio	
[06] De Luca Luigi	
[07] Fragale Francesco	
[08] Scarpino Giuseppe	
[09] Secreti Alessandro	
[10] Talerico Salvatore	

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati durante il colloquio orale di cui all'art. 17 c. 1 lettera b) O.M. n. 10 del 16/05/2020

In base a quanto previsto dall'O.M. n. 10 del 16/05/2020 Art.17 c.1 lettera b), i candidati, durante la seconda fase del colloquio, dovranno effettuare la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno. Per la

scelta dei materiali, la docente di italiano, d'accordo con il Consiglio di classe, ha optato per le poesie e i testi narrativi presenti nel programma svolto, reperibile nell'allegato A del presente documento.

Tutti i dati riportati nel presente documento sono stati indicati nel rispetto della normativa sulla privacy Nota del Garante per la protezione dei dati personali n. 10719 del 21/03/2017, come sottolineato anche nell'O.M. n.10 del 16 maggio 2020 all'art.9 comma 2.

Il presente documento, ratificato dal Consiglio della Classe V AGRO sez. A, viene sottoscritto e pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 30 maggio 2020.

Tutti i dati riportati nel presente documento sono stati indicati nel rispetto della normativa sulla privacy nota del garante per la protezione dei dati personali N:10719 del 21/03/2017

ALLEGATI

Allegato A: Relazioni e programmi finali dei docenti

Allegato B: Programmazione di Classe

Allegato C: PEI Allegato

Allegato E: griglia di valutazione colloquio

INDICE

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	Pag. 2
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 3
CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO AGRO-TECNICO	Pag. 4
LA STORIA DELLA CLASSE	Pag. 6
SCHEDE CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO	Pag. 7
ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag. 9
CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE	Pag. 11
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	Pag. 12
SVILUPPO DEL PERCORSO FORMATIVO	Pag. 16
LIBRI DI TESTO	Pag. 17
VERIFICA E VALUTAZIONE	Pag. 18
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 20
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DAD	Pag. 21
VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ	Pag. 23
ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVE CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Pag. 24
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 28
PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO	Pag. 30
ARGOMENTO OGGETTO DELLA SECONDA PROVA	Pag. 34
ALLEGATI	Pag. 37